Cassetta di Primo Soccorso. La scuola mette a disposizione dei lavoratori e dei soggetti ad essi equiparati le Cassette di Primo Soccorso, custodite in luoghi facilmente accessibili in cui siano costantemente assicurati la completezza ed il corretto stato d'uso dei presidi in essa contenuti, per garantire un primo soccorso rapido ed efficace. Ciò si rende necessario per la presenza costante di persone "non lavoratori", ad es. gli allievi, e la complessità logistico-organizzativa delle strutture scolastiche.

La complessità logistico-organizzativa delle strutture scolastiche. Le cassette di primo soccorso sono dislocate in base:

- n. di lavoratori presenti o ad essi equiparati (Decreto 388/2003);
- le aree (aule scolastiche, laboratori) dell'edificio scolastico nelle quali si sono verificati eventi infortunistici;
- n. di allievi presenti;
- dislocazione delle aule su più piani e/o in diversi edifici;
- aule/laboratori con attività "a rischio";
- particolari condizioni sanitarie di allievi o personale presenti all'interno dell'istituto.

In particolare le cassette sono dislocate in diversi luoghi ed i responsabili sono:

1. Corpo didattico (portineria e laboratori), responsabile Anna Maria Ferracane
2. Corpo laboratori (portineria e laboratori), responsabile Anna Mitola
3. Marconcino (portineria) Maria Passannanti
4. Corpo Centrale (portineria) Lucia Giusto
5. Palestra, responsabile Lorenzo Becheroni

Caratteristica della cassetta di PS. Ogni cassetta di Pronto Soccorso – deve essere:

- Segnalata di colore rosso;
- dotata di chiusura, ma non chiusa a chiave;
- posizionata a muro, o in luogo protetto, possibilmente nelle vicinanze di servizi igienici ove potersi lavare le mani prima e dopo l'intervento.

Gestione della cassetta di PS. Utilizzo corrente, le cassette di PS sono utilizzabili solo dagli addetti al PS, controllo periodico

- È fondamentale da parte dell'addetto PS, definito responsabile della tenuta di quella determinate cassetta di PS il controllo periodico per mantenerne il contenuto in quantità e stato di conservazione adeguati.

Quando eseguire il controllo. Il controllo deve essere eseguito:

- una volta ogni due mesi;
- successivamente in occasione di un infortunio per il quale si possa pensare o si ha la certezza che il contenuto della cassetta sia significativamente alterato.

Cosa verificare. Si suggerisce quindi di verificare:

- la presenza dei presidi e del quantitativo;
- la integrità;
- le date di scadenza del presidio integro;
- le indicazioni specifiche di conservazione e di durata del presidio aperto.
- Se al termine del controllo emerge la necessità di acquistare dei presidi, l'addetto al PS informerà i responsabili dell'ufficio tecnico. Il reintegro deve avvenire nel minore tempo possibile.

ELENCO PRESIDI SANITARI PER LA CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO

L'elenco dei presidi è quello previsto dall'allegato 1 del D.Lgs. 388/2003, "REGOLAMENTO RECANTE DISPOSIZIONI SUL PRONTO SOCCORSO AZIENDALE, IN ATTUAZIONE ALL'ART. 15 COMMA 3 DEL D.LGS. 626/94, integrato con alcuni presidi (in corsivo nel testo) ritenuti utili dal Sistema di Emergenza Sanitaria Locale e dai Servizi ASL.
Ogni cassetta di Pronto Soccorso deve essere posizionata a muro o in luogo accessibile. Deve essere inoltre facilmente asportabile in caso di intervento; deve contenere almeno:

- N. 5 paia di guanti sterili monouso
- N. 1 visiera paraschizzi
- N. 1 flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 1 litro
- N. 1 flaconi di soluzione fisiologica (sodio cloruro – 0,9%) da 500 ml
- N. 1 rotoli di cerotto alto 2,5 cm
- N. 2 confezione di cerotti di varie misure.
- N. 1 confezione di cotone idrofilo da 100 g.
- N. 10 compresse di garze sterili 10x10 in buste singole.
- N. 2 compresse di garza sterile 18x40 in buste singole .
- N. 2 confezioni di ghiaccio pronto uso.
- N. 2 lacci emostatici.
- N. 1 termometro
- N. 1 paio di forbici con punta arrotondata
- N. 2 paia di pinzette da medicazione sterili monouso.
- N.1 Apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa
- Telo sterile monouso
- Sacchetti monouso